

<p>Testo introduttivo</p>	<p>Siamo lieti di presentarvi la prima edizione del 2023 della newsletter del GL AgroExport. La newsletter è redatta in tre lingue ed è disponibile sul sito Internet del GL Agroexport. Se si desidera riceverla in un'altra lingua basta inviare una mail a agroexport@blw.admin.ch. Vi auguriamo una buona estate. Il vostro team del GL AgroExport dell'Amministrazione federale.</p>	
<p>Paese / Fascicolo</p>	<p>Situazione attuale</p>	<p>Retrospettiva</p>
<p>Ispezioni generali / Prodotti biologici</p>		
<p>Corea del Sud – Prodotti biologici</p>	<p>Nessuna novità.</p>	<p>Per il momento la Corea del Sud non sembra disposta a intavolare negoziati con la Svizzera.</p>
<p>Argentina – Prodotti biologici</p>	<p>Nessuna novità</p>	<p>L'UFAG ha prorogato il riconoscimento di tutti i Paesi riconosciuti dalla Svizzera nell'ordinanza sull'agricoltura biologica (nel cosiddetto elenco dei Paesi) fino al 31 dicembre 2026. L'Argentina rientra in tale elenco. Si prevede che i negoziati con questo Paese in vista di un riconoscimento reciproco proseguiranno nel 2023.</p>
<p>Latticini</p>		
<p>Unione economica eurasiatica (UEE) – Latticini</p>	<p>I negoziati con la Russia sono sospesi fino a nuovo avviso a causa del conflitto con l'Ucraina. La dichiarazione di conformità è mantenuta come finora.</p>	
<p>Cina – Latticini e alimenti per lattanti</p>	<p>Il Memorandum di cooperazione tra la SECO e la State Administration for Market Regulation SAMR della Repubblica popolare cinese sarà in vigore fino a fine 2023, a meno che non venga prorogato di comune accordo.</p>	<p>Dal 2020 la pandemia di COVID-19 e la politica cinese in materia impediscono alla SAMR di svolgere controlli in loco all'estero per la registrazione di prodotti a base di latte in polvere («IF») per lattanti e bambini nella prima infanzia e/o di alimenti a fini medici speciali («FSMP»). Anche nel 2023 non sono previsti molti viaggi all'estero per i funzionari cinesi.</p> <p>Nel 2021 la SAMR ha iniziato a negoziare dichiarazioni d'intenti con importanti Paesi esportatori europei di tali prodotti con l'obiettivo di consentire alle autorità nazionali competenti di svolgere controlli in loco su suo mandato secondo la legislazione, le prescrizioni e gli standard nazionali cinesi. Tali controlli in loco sono un presupposto per la registrazione di</p>

		<p>produttori di prodotti in formula IF e/o FSMP per il mercato cinese.</p> <p>Il Memorandum di cooperazione tra la SECO e la State Administration for Market Regulation SAMR della Repubblica popolare cinese concernente la collaborazione in occasione di controlli in loco per la registrazione di formule di prodotti a base di latte per lattanti e bambini nella prima infanzia e/o di alimenti a fini medici speciali è stato firmato a Pechino il 10 novembre 2022, in piena pandemia di COVID-19 ed è entrato in vigore il giorno stesso.</p>
<p>Australia – Latticini</p>	<p>Latticini a base di latte crudo Nessuna novità.</p>	<p>Finora è stato utilizzato un certificato per latticini pastorizzati e latticini a base di latte crudo. Il certificato attuale non comprende un'opzione specifica per i latticini a base di latte crudo.</p> <p>La Svizzera (l'USAV) deve richiedere una valutazione per stabilire se il sistema di produzione di formaggio a base di latte crudo in Svizzera corrisponde a quello australiano. La Svizzera ha inoltrato la necessaria documentazione, attualmente al vaglio delle autorità australiane.</p>
<p>America del Sud – Latticini</p>	<p>Una bozza del nuovo certificato veterinario è stata inviata alle competenti autorità a inizio marzo 2023. Siamo in attesa di un riscontro.</p>	<p>Attualmente esistono 8 certificati sanitari: Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Perù, Repubblica Dominicana e Uruguay.</p> <p>Oltre al certificato sanitario, i Paesi evidenziati in grassetto esigono una registrazione delle aziende esportatrici.</p> <p>Gli elenchi e i link agli elenchi delle aziende registrate sono disponibili alla pagina Internet Documenti relativi all'esportazione (admin.ch) sotto il relativo Paese.</p> <p>Le domande di registrazione vanno inoltrate alle competenti autorità cantonali.</p> <p>Il certificato sanitario per la Repubblica Dominicana è stato aggiornato in seguito a una modifica delle condizioni d'importazione dominicane.</p>

<p>Argentina – Latticini</p>	<p>Nessuna novità.</p>	<p>L'attuale certificato sanitario risale al 2017.</p> <p>Attualmente 20 aziende possono effettuare esportazioni in Argentina.</p> <p>L'Argentina ha aggiornato le condizioni d'importazione e desidera rinnovare l'attuale certificato sanitario. Una proposta per un certificato è stata inviata alle autorità argentine. Fino all'adozione del nuovo certificato può continuare a essere utilizzato quello vecchio.</p> <p>Il nuovo certificato non è ancora stato convalidato dall'Argentina. Le esportazioni continuano a svolgersi con il vecchio certificato.</p>
<p>Brasile – Latticini</p>	<p>La delegazione brasiliana ha confermato all'USAV di essere favorevole a un audit del sistema e gli ha chiesto di inviare nuovamente una richiesta ufficiale al Brasile. Si procederà nelle prossime settimane.</p>	<p>La registrazione delle aziende deve essere convalidata mediante un audit di sistema.</p> <p>L'USAV ha presentato una richiesta in tal senso già nel 2015, tuttavia la collaborazione con le autorità brasiliane è ardua.</p> <p>Il dialogo con il Brasile viene ripreso con cautela. I lavori di preparazione per un audit di sistema proseguono. Le autorità brasiliane dovrebbero proporre una data per la verifica. Il Brasile vaglia la possibilità di un audit da remoto per accelerare il processo. Non è ancora stata presa una decisione in merito. Le aziende registrate al momento possono ancora esportare, sebbene la verifica non abbia avuto ancora luogo.</p>
<p>Algeria – Latticini</p>	<p>Nessuna novità.</p>	<p>Il certificato sanitario per l'esportazione di latticini in Algeria può essere utilizzato finché in Svizzera non ci sono casi di febbre catarrale (Bluetongue, BT).</p>
<p>Kosovo – Latticini</p>	<p>Manifestazione d'interesse a fine 2022. Sono in corso negoziati con il Kosovo.</p>	
<p>Arabia Saudita – Latticini</p>	<p>L'Arabia Saudita riconosce il sistema svizzero come equivalente. Non appena i documenti richiesti saranno stati firmati da entrambe le parti, si procederà alla registrazione delle aziende e all'elaborazione del certificato veterinario.</p>	<p>Oltre al certificato sanitario, l'Arabia Saudita esige una registrazione delle aziende esportatrici.</p> <p>L'elenco è disponibile qui.</p> <p>Poiché il certificato sanitario per l'esportazione di latticini verso l'Arabia</p>

		<p>Saudita include rimandi alla legislazione saudita, la Piattaforma Agrarexport (PAE) ha svolto un'analisi GAP tra il diritto svizzero e quello saudita da cui sono emerse discrepanze che devono essere negoziate con l'Arabia Saudita.</p> <p>L'analisi GAP è stata inviata alle autorità saudite. Fino a nuovo avviso non verranno registrate nuove aziende svizzere.</p>
<p>Gran Bretagna - Latticini</p>	<p>La Gran Bretagna ha pubblicato nuove condizioni d'importazione nel Target Operating Model (TOM).</p> <p>I prodotti sono ora suddivisi in 3 categorie. Questa categorizzazione significa che ogni prodotto viene trattato in modo diverso in termini di documenti e di controlli alla frontiera, a seconda della categoria.</p> <p>I latticini rientrano nelle categorie «medium risk» e «low risk», a seconda della composizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Medium risk: i prodotti devono sempre essere notificati anticipatamente (prenotification) e scortati da un certificato sanitario convalidato. I controlli alla frontiera vengono effettuati sistematicamente o a campione, a seconda della categoria. • Low risk: i prodotti devono essere notificati anticipatamente ma NON necessitano di un certificato sanitario (solo documenti commerciali). <p><u>Certificati sanitari:</u> I certificati sanitari sono stati semplificati e sono attualmente in fase di adeguamento. Per i prodotti «medium risk», i nuovi certificati sanitari e la notifica anticipata entreranno in vigore dal 31.10.2023.</p>	<p>I certificati necessari per i vari latticini sono pubblicati sul sito Internet dell'USAV.</p> <p>La registrazione delle aziende è conclusa. Esse sono elencate sulla pagina Internet delle autorità britanniche.</p> <p>La Gran Bretagna ha rimandato a fine 2023 l'introduzione di ulteriori requisiti che avrebbero dovuto entrare in vigore il 1° luglio 2022 per gli alimenti di origine animale. I controlli già introdotti restano.</p>
<p>India - Latticini</p>	<p>Il breve periodo di transizione è stato criticato da diversi Paesi all'OMC. Sono in corso colloqui tramite l'ambasciata svizzera a Delhi e con altri membri OMC interessati.</p>	<p>Dal 1° gennaio 2023 si applicheranno nuove condizioni («Standard di sicurezza alimentare»). Ciò renderebbe impossibile l'esportazione di prodotti lattiero-caseari prodotti con caglio animale.</p>

	<p>È in fase di preparazione un'analisi GAP (confronto tra la legislazione indiana e quella svizzera).</p> <p>Le aziende interessate sono già state registrate. L'elenco può essere integrato costantemente.</p>	
Prodotti carnei		
<p>Cina – Carne</p>	<p>Vedasi le informazioni sotto Altri prodotti - Cina - Derrate alimentari</p> <p>Carne suina: Nessuna novità.</p> <p>Prodotti a base di carne di pollame: La verifica del questionario si è conclusa. La Svizzera deve fornire ancora alcune informazioni supplementari.</p> <p>Prodotti a base di carne bovina: Nessuna novità.</p>	<p>Carne suina: La PAE coordina le registrazioni e le nuove registrazioni di aziende esportatrici. Le nuove check list in CIFER sostituiscono la check list svizzera per le registrazioni.</p> <p>Prodotti a base di carne di pollame: Il questionario sull'apertura del mercato è approntato dalla PAE e dall'USAV.</p> <p>Prodotti a base di carne bovina: La richiesta di stralciare la Svizzera dall'elenco dei Paesi che a causa del loro status BSE non possono esportare verso la Cina è stata inviata alle autorità cinesi. Queste stanno vagliando la richiesta di stralcio della Svizzera dall'elenco dei «Paesi vietati» (a causa del suo status BSE).</p> <p>Carne suina: L'USAV ha inviato il concetto per la prevenzione e il controllo della PSA alle autorità cinesi. Esso consente di emanare un blocco per tutta la Svizzera se dovessero manifestarsi casi nel nostro Paese.</p> <p>Prodotti a base di carne di pollame: Il questionario è stato inviato a giugno 2022 tramite l'ambasciata svizzera alle competenti autorità cinesi. La verifica del questionario è in corso.</p>
<p>Giappone – Carne</p>	<p>Prodotti a base di carne bovina: Nessuna novità.</p>	<p>È possibile esportare da subito prodotti a base di carne bovina di animali di età inferiore a 30 mesi. Il certificato sanitario e le condizioni (Export Verification Program, EVP) sono pubblicati sulla pagina Internet dell'USAV.</p> <p>Le aziende interessate sono già state registrate. L'elenco può essere integrato costantemente.</p>

		Sono in corso negoziati sull'adeguamento dell'Export Verification Program, EVP e del certificato sanitario per consentire l'esportazione in Giappone di prodotti a base di carne bovina di animali di età superiore a 30 mesi.
Corea del Sud – Carne	Nessuna novità.	Carne suina: È possibile notificare ulteriori aziende. Carne bovina: Il questionario è stato compilato ma sono state richieste informazioni supplementari. La PAE lo sta adeguando.
Unione economica eurasiatica (UEE) – Carne	I negoziati con la Russia sono sospesi fino a nuovo avviso a causa del conflitto con l'Ucraina. La dichiarazione di conformità è mantenuta come finora.	
Vietnam – Carne	Nessuna novità.	Alle autorità vietnamite è stata comunicata la priorità per la carne suina. Sulla base del riscontro della PAE, si segue il seguente ordine di priorità: 1. carne suina 2. carne bovina 3. carne di pollame Carne suina: Il questionario è stato nuovamente inoltrato alle autorità vietnamite con indicazioni supplementari
Taiwan – Carne	Le procedure per l'apertura del mercato sono cambiate da parte di Taiwan. Per questo motivo, per tutti e tre i fascicoli sulla carne vanno compilati ulteriori questionari, alcuni dei quali molto voluminosi.	È stato manifestato alle autorità taiwanesi l'interesse da parte della Svizzera per l'esportazione di carne suina, bovina e di pollame. A causa di un caso della malattia di Newcastle, al momento non è possibile concludere questi negoziati sulla carne di pollame.
Hong-Kong – Carne	È pervenuto un primo riscontro sul questionario e sul video sul processo di produzione. Il video è in fase di elaborazione.	A ottobre 2019, l'USAV ha risposto a entrambi i questionari per l'esportazione di carne di pollame e bovina e li ha inoltrati. Il video della filiera della carne è in elaborazione ed è coordinato dalla PAE. Carne di pollame: Le aziende interessate stanno elaborando un video sul processo di produzione.

Altri prodotti		
<p>Sperma bovino</p>	<p>I negoziati con Kosovo e Madagascar sono conclusi, sono disponibili certificati convalidati.</p> <p><u>Cina:</u> È prevista un'ispezione in loco (questionario compilato inviato nel 2018). Le autorità cinesi ci avviseranno non appena per loro sarà di nuovo possibile viaggiare.</p> <p><u>Brasile:</u> A marzo 2023 l'USAV ha inviato alle autorità brasiliane una bozza del nuovo certificato. Al momento è in corso l'analisi dei pareri pervenuti onde apportarvi le necessarie modifiche.</p> <p><u>Gran Bretagna:</u> La Gran Bretagna ha pubblicato nuove condizioni di importazione nel Target Operating Model (TOM). I prodotti sono ora suddivisi in 3 categorie. Questa categorizzazione significa che ogni prodotto viene trattato in modo diverso in termini di documenti e di controlli alla frontiera, a seconda della categoria. I prodotti della genetica rientrano nella categoria «high risk».</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>High risk:</u> i prodotti devono sempre essere notificati anticipatamente (prenotification) e scortati da un certificato sanitario convalidato. I controlli alla frontiera vengono effettuati sistematicamente o a campione, a seconda della categoria. <p>Per i prodotti «high risk», i nuovi certificati sanitari e la notifica anticipata entreranno in vigore dal 31.10.2023.</p> <p>Sono in corso negoziati con Afghanistan, Argentina, Botswana, Cile, Corea del Sud, Costa Rica, Ecuador, Georgia, Guatemala, Honduras, Iran, Kenya, Kirghizistan, Macedonia del Nord, Marocco, Moldova, Nuova Zelanda, Nicaragua, Pakistan, Panama, Repubblica</p>	<p>Le aziende interessate a esportare in Colombia, Ecuador e Perù devono essere registrate.</p> <p>I negoziati con Israele sono conclusi, è disponibile un certificato.</p>

	<p>Dominicana, Sudafrica, Uganda e Zimbabwe.</p> <p>Per i Paesi evidenziati in grassetto sono disponibili certificati sanitari convalidati su base unilaterale dall'USAV. Questi certificati possono essere utilizzati fino alla convalida da parte del Paese terzo. Tuttavia la responsabilità del rilascio e della firma spetta alle aziende esportatrici e alle autorità cantonali preposte all'esecuzione. L'USAV può revocare il modello in qualsiasi momento.</p>	
<p>Cina – Derrate alimentari</p>	<p>Reminder: Le aziende registrate prima di gennaio 2021 devono inoltrare una richiesta di modifica mediante il sistema CIFER entro fine giugno.</p> <p>La registrazione di molte aziende scade a fine agosto e le richieste di modifica dovevano essere inoltrate via CIFER entro fine maggio.</p> <p>L'USAV e soprattutto i Cantoni sono molto impegnati nelle procedure di registrazione.</p>	<p>Da gennaio 2022 le registrazioni per le seguenti 18 categorie di prodotti devono avvenire mediante il sistema CIFER:</p> <p>carne e prodotti a base di carne, budelli, prodotti ittici, latticini, nidi di uccelli e prodotti a base di nidi di uccelli, prodotti apicoli, uova e prodotti a base di uova, grassi e oli commestibili, pasta ripiena, grani commestibili, prodotti industriali della molitura dei cereali e malto, verdure fresche e disidratate e fagioli secchi, spezie, noci e semi, frutta secca, chicchi di caffè e fave di cacao non tostati, alimenti dietetici speciali, alimenti salutistici.</p> <p>Sono state fatte le prime esperienze con il processo di registrazione di aziende svizzere in CIFER.</p> <p>Sulla pagina Internet è stata pubblicata una guida relativa al processo <u>Documenti relativi all'esportazione (admin.ch)</u></p>
<p>Cina – Alimenti per animali</p>	<p>Nessuna novità.</p>	<p>Per gli alimenti per animali e gli additivi per alimenti per animali è richiesta la registrazione dei prodotti presso l'amministrazione generale delle dogane cinese (GACC). Per ottenere la registrazione è necessario un certificato d'importazione valido che può essere richiesto direttamente dalle aziende al MARA (Ministry of Agriculture and Rural Affairs).</p>

		Per avviare il processo di registrazione la GACC esige una proposta da parte dell'autorità ufficiale del Paese richiedente (UFAG). Le aziende interessate all'esportazione possono annunciarsi all'UFAG.
Russia – Alimenti per animali	Sono tuttora possibili esportazioni verso la Russia per gli esportatori e i prodotti autorizzati.	<p>Gli alimenti per animali di origine vegetale di norma non sottostanno all'obbligo di registrazione ai fini dell'esportazione in Russia e possono essere esportati in Russia e nell'UEE.</p> <p>Gli alimenti per animali contenenti componenti di origine animale sono assoggettati all'obbligo di registrazione presso l'autorità di vigilanza russa Rosselkhoznador.</p> <p>Per le aziende interessate all'esportazione, analogamente ai prodotti carnei e ai latticini, per l'accesso al mercato è obbligatoria una dichiarazione di conformità che deve basarsi sulle ispezioni cantonali eseguite secondo le prescrizioni russe ed essere trasmessa dalle autorità svizzere.</p>
Negoziati di libero scambio		
Cile	Negoziati in vista di un aggiornamento.	
Cina	Eventualmente nuovi negoziati per determinati ambiti.	
Corea del Sud	Non ancora aperta a negoziati in vista di un aggiornamento.	
Giappone	Non ancora aperto a negoziati in vista di un aggiornamento.	
Kosovo	Negoziati in corso.	
India	Negoziati in corso.	
Malesia	Negoziati in corso.	
Mercosur	Negoziati sostanzialmente conclusi.	
Messico	Colloqui esplorativi sulla ripresa dei negoziati in vista di un aggiornamento in corso.	
Palestina	Negoziati in vista di un aggiornamento.	
Rep. Moldava	Negoziati conclusi; firma prevista a fine giugno 2023.	
Russia	Negoziati sospesi.	
SACU	Negoziati in vista di un aggiornamento.	
Tailandia	Negoziati in corso.	
UK	Negoziati in vista di un aggiornamento.	
Vietnam	Negoziati in corso.	
Informazioni supplementari		